Codice A1615A
D.D. 4 marzo 2025, n. 145
L.r. n.12/2010 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte) - Reg.to Reg.le n. 9R del 16/11/2012, art.10 registrazione di otto piccoli itinerari escursionistici (anelli) denominati "ANELLO CALDANE-BERTINES" cod. ACB, "ANELLO DELLE QUATTRO CHIESETTE" cod. AQC, "ANELLO DELLE MEIRE" cod. ADM, "ANELLO DI LEMMA" cod. ADL, "ANELLO LANTERMINI-COLLE DI GILBA" cod. ALG, "ANELLO ROCCIA-SERRE DI RAIE

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 145/A1615A/2025 DEL 04/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: L.r. n.12/2010 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte) - Reg.to Reg.le n. 9R del 16/11/2012, art.10 registrazione di otto piccoli itinerari escursionistici (anelli) denominati "ANELLO CALDANE-BERTINES" cod. ACB, "ANELLO DELLE QUATTRO CHIESETTE" cod. AQC, "ANELLO DELLE MEIRE" cod. ADM, "ANELLO DI LEMMA" cod. ADL, "ANELLO LANTERMINI-COLLE DI GILBA" cod. ALG, "ANELLO ROCCIA-SERRE DI RAIE COLLETTO DI SOPRA" cod. ARC, "ANELLO SAN BERNARDO-SANTA CRISTINA" cod. ASS, "ANELLO SANT'EUSEBIO-MADONNA DELLA BETULLA-SAN BERNARDO DELLE SOTTOLE" cod. ASM. Capofila degli itinerari l'Unione Montana Valle Varaita (CN)

La Legge Regionale 18 febbraio 2010, n. 12 (Recupero e valorizzazione del Patrimonio escursionistico del Piemonte), prevede tra le sue finalità, la programmazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio escursionistico e la promozione di percorsi escursionistici di tipo regionale, nazionale ed internazionale in linea con la programmazione turistica regionale.

Il Regolamento di Attuazione della sopracitata Legge, approvato con D.P.G.R. n. 9R del 16 Novembre 2012, costituisce norma di riferimento in materia di recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale ed in particolare:

a. definisce gli indirizzi tecnici per la determinazione delle reti provinciale e regionale e per l'organizzazione del catasto regionale del patrimonio escursionistico;
b. stabilisce le procedure per l'inclusione nella rete del patrimonio escursionistico, di percorsi, vie ferrate, siti di arrampicata e per la registrazione di itinerari escursionistici;
c. definisce gli indirizzi generali relativi alle modalità di fruizione della rete escursionistica locale;
d. stabilisce le disposizioni generali relative alla gestione delle vie ferrate e siti di arrampicata inclusi nella rete del patrimonio escursionistico regionale;

e. determina gli indirizzi per la tutela e la manutenzione del patrimonio escursionistico;
f. definisce gli indirizzi per la pianificazione biennale degli interventi e per le attività di valorizzazione e promozione dell'escursionismo;
g. individua il sistema modulare di segnaletica escursionistica e di promozione della rete regionale del patrimonio escursionistico.

La D.G.R n. 42-2728 del 12/10/2011 ha approvato il primo aggiornamento della rete e del catasto escursionistico regionale. La rete attuale comprende più di 3.800 percorsi molti dei quali organizzati in itinerari escursionistici con caratteristiche fisiche e intrinseche diverse che necessitano di una valorizzazione organizzata a livello regionale.

Al fine di promuovere il patrimonio escursionistico in forma coordinata è opportuno attivare un processo formale di registrazione degli itinerari nella rete escursionistica e di classificazione degli stessi sulla base di criteri fisici (itinerari regionali, provinciali, provinciali di alta montagna e locali), caratteristiche ambientali, storiche o religiose, specifiche modalità fruitive, grado di organizzazione dell'informazione turistica e dei servizi complementari rivolti ai turisti, secondo criteri qualitativi di riconoscimento gradualmente crescenti.

Presupposto essenziale per l'avvio di tale forma di riconoscimento è la partecipazione organizzata in forma di partnership tra i soggetti pubblici i cui territori o ambiti giurisdizionali sono interessati dagli itinerari escursionistici ed i soggetti privati operatori turistici, aziende agricole, associazioni ad una progettualità comune che vede nell'escursionismo un'occasione di sviluppo locale.

Visti in particolare gli articoli 7-10-11-12-13-14-15 del regolamento di attuazione della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010 relativi alle modalità di registrazione di percorsi ed itinerari nella rete regionale e alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici.

Visto l'art 10 del sopracitato regolamento attuativo ed in particolare il periodo minimo quinquennale di durata della registrazione ed i vincoli a carico del soggetto proponente previsti ai punti 11,12 e 13.

Considerato che in base alle disposizioni di legge e regolamentari sono titolati a proporre la registrazione di percorsi ed itinerari escursionistici i soggetti indicati all'art. 10 della L.r. n.12/2010 ovvero Province, Unioni di Comuni montani e collinari, Comuni per i territori che non ricadono in una forma associativa, Enti di Gestione delle Aree Protette.

Vista la richiesta di registrazione degli otto piccoli itinerari escursionistici (anelli) denominati: "Anello Caldane-Bertines" cod. ACB, "Anello delle quattro Chiesette" cod. AQC, "Anello delle Meire" cod. ADM, "Anello di Lemma" cod. ADL, "Anello Lantermini-Colle di Gilba" cod. ALG, "Anello Roccia-Serre di Raie Colletto di Sopra" cod. ARC, "Anello San Bernardo-Santa Cristina" cod. ASS, "Anello Sant'Eusebio-Madonna della Betulla-San Bernardo delle Sottole" cod. ASM, proposti dall'Unione Montana Valle Varaita nell'ambito del progetto Op. 7.5.2. del PSR 2014-2020 per la gestione degli itinerari stessi, nonché esaminata la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

1) accordo per la registrazione e gestione degli itinerari
2) n. 8 moduli di richiesta registrazione itinerario firmati digitalmente
3) n. 8 schede tecniche descrittive dell'itinerario
4) dati geografici e rilievo con GPS dei tracciati

Visto il parere positivo rilasciato dalla Provincia di Cuneo con Determina Dirigenziale n. 217 del

25/02/2025

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter approvare la registrazione degli otto piccoli itinerari (anelli) denominati: "Anello Caldane-Bertines" cod. ACB, "Anello delle quattro Chiesette" cod. AQC, "Anello delle Meire" cod. ADM, "Anello di Lemma" cod. ADL, "Anello Lantermini-Colle di Gilba" cod. ALG, "Anello Roccia-Serre di Raie Colletto di Sopra" cod. ARC, "Anello San Bernardo-Santa Cristina" cod. ASS, "Anello Sant'Eusebio-Madonna della Betulla-San Bernardo delle Sottole" cod. ASM nella Rete del Patrimonio Escursionistico Regionale e promuoverli sul portale regionale Piemonte Outdoor.

Rilevato che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e sue modifiche ed integrazioni;
- artt. 17 e 18 della L.r. 23/2008;
- art. 11 della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010;
- il regolamento di attuazione n. 9R del 16 Novembre 2012;

DETERMINA

Di approvare la registrazione degli otto piccoli itinerari escursionistici (anelli) denominati: “Anello Caldane-Bertines” cod. ACB, "Anello delle quattro Chiesette" cod. AQC, "Anello delle Meire" cod. ADM, "Anello di Lemma" cod. ADL, "Anello Lantermini-Colle di Gilba" cod. ALG, "Anello Roccia-Serre di Raie Colletto di Sopra" cod. ARC, "Anello San Bernardo-Santa Cristina" cod. ASS, "Anello Sant'Eusebio-Madonna della Betulla-San Bernardo delle Sottole" cod. ASM nella Rete del Patrimonio Escursionistico ai sensi degli articoli 7-10-11-12-13-14-15 del Regolamento attuativo della l.r. n.12 del 18 Febbraio 2010 e di promuovere gli itinerari regionali sul portale regionale Piemonte Outdoor.

Di stabilire, che la registrazione degli itinerari nella Rete del Patrimonio Escursionistico Regionale ha
validità decennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo (26/08/2024) e, data la particolare natura dell'accordo, non è ammessa la revoca prima della scadenza da parte di alcuno degli Enti aderenti.

Di disporre che l'Unione Montana Valle Varaita ente capofila è tenuta a:

- segnalare al Settore Sviluppo della Montagna qualsiasi modifica subita dai tracciati degli itinerari, eventuali variazioni della composizione partenariale e del ruolo di capofila inviando la documentazione relativa alle variazioni intervenute;
- segnalare l’ufficio referente per la pubblicizzazione degli itinerari;
- fornire al Settore Sviluppo della montagna gli eventuali aggiornamenti relativi ai dati turistico-geografici che caratterizzano gli itinerari per consentire l'aggiornamento del portale regionale;
- intervenire direttamente sul portale previa profilatura utente da parte del Settore;
- comunicare l'attivazione di eventuali nuovi servizi al turista per la promozione e la fruizione degli

itinerari

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino